

Codice scheda: ASC A4530154 (Microscheda: 3924A8/11)

Luogo e data: TORINO - 27/03/1894

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: RABAGLIATI EVASIO

Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani

Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto

Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Il Governo della Colombia è disposto a trattare con D. Rabagliati E. per le modificazioni del contratto stipulato col generale Velez (v. A45301530); chiede di mandargli una copia della nuova convenzione.

Torino, 27 marzo 1894

Carissimo Don Rabagliati

Ho qui sotto gli occhi le pregiate tue delle 7 e 13 febbraio. Rilevo dalle medesime che l'Eccellentissimo Governo della Colombia si mostra disposto a trattare direttamente con te l'affare delle modificazioni da introdursi nel contratto stipulato col suo rappresentante Sig. Velez il 1 maggio 1889. Io aderisco volentieri a tale proposta, stante che sul luogo medesimo dove esiste il collegio meglio si possono conoscere le necessità e le convenienze. Con la presente pertanto intendo autorizzarvi a trattare tale importante affare. Quando si sia d'accordo desidero che ci si mandi copia della nuova convenzione o delle modificazioni per apporre la nostra approvazione o fare quelle osservazioni che paressero del caso. Se occorresse altro documento di autorizzazione mi si scriva e lo manderemo.

Spero che a quest'ora e il caro Silvestro già sarà stato ordinato sacerdote: in tale ipotesi presentagli le mie congratulazioni.

Fo ricercare i rimedi del Conte Mattei ed appena ne avrò notizie te le comunicherò.

Don Unia e Don Scavini sono andati a Roma. Ebbi notizie che il povero Don Unia andò ancora soggetto a qualche incomodo nel viaggio: fallo sapere ai poveri Lazzarini affinché preghino per lui, assicurandoli che appena sarà in grado di riprendere il viaggio lo lasceremo partire di buon grado. Probabilmente passerà in persona a far visita al Conte Mattei per avere istruzioni e rimedi. Quanto a Don Scavini il motivo

che ci rese dubbiosi sulla convenienza di rimandarlo costà è anche la sua salute. In Colombia egli non potrebbe durarla più che due anni, mentre altrove la sua costituzione promette ancora almeno quarant'anni.

Ci consola la notizia della guarigione del caro Prano. Deo gratias. Terremo conto della relazione anche per la causa di Don Bosco. Ci rallegra pure l'altra buona novella del moltiplicarsi degli ascritti e degli studenti. Coltivate il latino ed avrete molte consolazioni ed il Signore benedirà le vostre fatiche.

Se tu vai ad Agua de Dios lascia Don Olivazzo a supplirti come fummo intesi. Non potrei approvare il progetto di passare due mesi ad Agua de Dios e due a Bogotá. Tale sistema guasterebbe tutto. Tu dovrai essere interamente di Agua de Dios o di altro Lazzaretto od interamente di Bogotá ma per l'interno della casa e non per gli esterni. Per la predicazione e confessioni dovresti in tal caso destinare altri se ne hai, o lasciarli senza se non ne hai.

Riguardo al coadiutore portato da Don Scavini che vorresti sciogliere, se puoi con belle maniere impegnarlo a finire il suo triennio sarà molto meglio. Per ora basta. Favorisci presentare dentro busta e col dovuto rispettoso indirizzo le qui unite alla loro destinazione. Servono di risposta alle rispettive loro lettere che tanto mi consolarono.

Il Signore ti assista nel trattare il delicato affare che ti è commesso: tu invocane i lumi e la grazia. Fatti uno studio per trattare con rispetto, garbo, calma cogli altri dignitari con cui dovrai trovarti.

Tanti saluti cordiali a tutti e buon mese di Maria Ausiliatrice. Credimi sempre.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO

DI

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

27 - 3 - 94

Arch. 81-II-S⁴

" 6-X-7

Carissimo S. Rabbagliati

ho qui sotto gli occhi le pregiate tue del 7 e 15 Febbrajo. Rilevo dalle medesime che l'Eccellentissimo Governo della Colombia si mostra disposto a trattare direttamente con te l'affare delle modificazioni da introdursi nel contratto stipulato col suo rappresentante Sig. Velez il 1. Maggio 1889. Io aderisco volentieri a tale proposta, stante che sul luogo medesimo dove esiste il Collegio meglio si possono conoscere le necessità e le convenienze. Colta presente pertanto intendo autorizzarti a trattare tale importante affare. Quando si sia d'accordo desidero che ci si mandi copia della nuova convenzione o delle modificazioni per apporvi la nostra approvazione o fare quelle osservazioni che paressero del caso, - se occorresse altro documento di autorizzazione mi si scriva e lo manderemo.

3924 A8

Spero che a quest'ora il caro S. Vestro già sarà stato ordinato sacerdote: in tal ipotesi presentagli le mie congratulazioni.

Fo' ricercare i rimedi del Conte Mattei ed appena ne avrò notizie te le comunicherò.

S. Unia e S. Scavini sono andati a Roma: ebbi notizie che il povero S. Unia andò ancora soggetto a qualche incomodo nel viaggio: fallo sapere ai poveri Saggariini affinché preghino per lui, assicurandoli che appena sarà in grado di riprendere il viaggio lo lasceremo partire di buon grado. Probabilmente passerà in persona a far visita al Conte Mattei per aver istruzioni e rimedi. - Quanto a S. Scavini il motivo che ci rese dubbiosi sulla convenienza di rimandare costà è anche la sua salute. In Colombia egli non potrebbe durarla più che due anni, mentre altrove la sua costituzione promette ancora almeno quarant'anni.

3924 A9

Ci consola la notizia della guarigione
del caro Frans. Deo gratias. Terremo conto
della relazione anche per la causa di D. D. Orio.
Ci rallegra pure l'altra buona novella del
moltiplicarsi degli ascritti e degli studenti.
Cultivate il latino ed avrete molte consolazioni ed il Signore benedirà le vostre fatiche.

Se tu vai ad Agua de Dios lascia D. D.
l'invio a supplirti come fummo intesi. Non
potrei approvare il progetto di passar due mesi
ad Agua de Dios e due a Bogotà. Tale sistema
guasterebbe tutto. Tu dovrai essere interamente
di Agua de Dios o di altro Sazparetto o
interamente di Bogotà ma per l'interno della
casa e non per gli esterni. Per la predicazione
e confessioni dovresti in tal caso destinare altri
se ne hai, o lasciarli senza se non ne hai.

Riguardo al coadjutore portato da D. Scavini che
vorresti sciogliere, se puoi con belle maniere impe-
gnarlo a finire il suo triennio sarà molto meglio.

Per ora basta. - Favorisci presentare dentro
busta e col dovuto rispettosso indirizzo le
qui unite alla loro destinazione. Temo
di risposta alle rispettive loro lettere che
tanto mi consolano.

Il Signore ti assista nel trattare il
delicato affare che ti è commesso; tu
invocane i lumi e la grazia. Fatti uno
studio per trattare con rispetto, garbo, calza
cogli alti Dignitari con cui dovrai trovarli.

Tanti saluti cordiali a tutti i buon
messi di Maria Ausiliatrice, p. d. m. c. m.

Eus Aff. in G. e M.

Sac. Michele Riva

3924 H10

3924 H11